



**ISTITUTO COMPRENSIVO ALCIDE DE GASPERI**  
**C.F. 97712630587 C.M. RMIC8EJ00R**

RM\_AOO\_0001 - Uff. Unico di Protocollo  
Prot. 0004881/U del 10/12/2021 11:49



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Alcide De Gasperi"**  
Via Matteo Bandello, 30 – 00137 Roma –  
Tel. 06.87137117 – Fax 06.87131100 e-mail:rmic8ej00r@istruzione.it  
cod. mecc. RMIC8EJ00R – C. F. 97712630587

Al Collegio dei Docenti  
Al Consiglio d'Istituto  
ATTI / ALBO  
e p.c DSGA e Personale ATA  
Alunni/Genitori

### **La Dirigente Scolastica**

**VISTO** l'art- 25 del Dlgs. 165 del 30 marzo 2001;  
**VISTO** l'art.14 del C.C.N.L., commi 2, 3, 4 dell'area v relativo al quadriennio normativo 2006/09;  
**VISTI** gli artt. 26 -27 -28 -29 del CCNL 29/11/2007, ribaditi nel nuovo CCNL 9/02/2018;  
**VISTO** il DPR 275-8/03/99, così modificato dalla Legge n. 107 del 13/07 2015 ed in particolare dall'art. 1, commi 14, 15, 16, 17, 29, 40, 63, 78, 85, 93;  
**VISTO** il DPR n. 80 del 28 marzo 2013;  
**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n.92 " Introduzione all'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica";  
**VISTO** il D.LGS 62/2017;  
**VISTO** il D.L. 22/2020 convertito con modificazioni nella Legge n.41 del 06/06/2020 che all'art. 1c.2 bis ha previsto che in deroga all'art.2,comma1, del D.lgs. n.62 del 13/04/2017, dall'a.s. 2020-21, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con Ordinanza del Ministro dell'Istruzione;  
**VISTO** il D. lgs.7 agosto 2019, n.96, disposizioni integrative e correttive al D.lgs 13 aprile 2017,n.66 avente per oggetto " Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art.1, co. 180 e 181, lettera c) della legge 13 luglio 2015, n.107";  
**VISTA** la L. 170(2010 concernente i Disturbi Specifici di Apprendimento ;  
**VISTA** la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 relativa ai BES e la CM 8/2013 relativa ai BES;  
**VISTO** il documento ONU: "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" e in particolare l'obiettivo n,4 e sue articolazioni;  
**VISTO** il D.lgs. 81/2008;  
**VISTO** il D.M. 3.8.2020, n. 80 "Adozione del Documento di indirizzo e di orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia";  
**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata,di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;  
**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;  
**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;  
**TENUTO CONTO** delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate

dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;

**TENUTI IN CONSIDERAZIONE** i Piani dell'Offerta formativa degli anni scolastici precedenti;

**CONSIDERATE** le criticità rilevate e i risultati di apprendimento registrati nelle classi;

**VISTI** gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati;

**TENUTO CONTO** delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

**CONSIDERATI** i compiti affidati al Dirigente Scolastico dall'art. 25 D.lgs. 165/2001 e dalla legge n. 107/2015, ed in particolare dai c.78 e segg.;

**RICHIAMATE** le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico, dal Ministero dell'Istruzione e dall'USR Lazio;

**VISTO** il Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'a.s. 2021/2022 nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19 del 14/08/2021;

**VISTO** il parere tecnico del MI – Capo dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del 13/08/2021;

**VISTO** il verbale del CTS n 34/2021;

**VISTA** la nota MI n 1107 del 22/07/2021;

**VISTO** il DL n 111 del 06/08/2021;

**VISTA** la nota ministeriale n. 21627 del 14/09/2021 del SNV

**emana il seguente**

## **ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE**

### **DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA AA.SS 2022/25**

Il Piano Triennale dell'offerta formativa dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e di valutazione, al fine di realizzare un percorso di pedagogia del dialogo e di educazione alla cittadinanza globale; una scuola in cui tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa.

Il Collegio dei docenti dovrà agire per superare la visione individualistica dell'insegnamento, al fine di favorire la cooperazione, le sinergie che emergono dal confronto e dall'integrazione dei differenti punti di vista, nell'ottica di una programmazione educativo-didattica per competenze, secondo il principio della continuità, dalla scuola dell'infanzia al termine del 1° ciclo (curricolo verticale).

La cultura che deve contraddistinguere la nostra scuola è la comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, in tutte le fasi della progettazione.

Si rende necessaria l'apertura a processi di sperimentazione, ricerca e sviluppo delle pratiche didattiche, di innovazione metodologica che partono dall'attività in team docenti, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione di strumentie modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento.

#### **Premesso che**

- la formulazione del presente Atto di Indirizzo è compito della Dirigente Scolastica (ex legge 107/15);
- obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione su modalità di elaborazione, su contenuti indispensabili, su obiettivi prioritari e strategici ed elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel PTOF;

- il Collegio dei docenti è chiamato a predisporre il PTOF 2022/25;
- La Dirigente scolastica è responsabile dei risultati.

Ai fini dell'elaborazione dei documenti, la Dirigente Scolastica ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- L'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità nazionali e regionali, definite in un contesto europeo e internazionale.
- L'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM.
- L'Offerta Formativa deve essere aggiornata sulla base delle numerose disposizioni ministeriali emanate a seguito dell'emergenza epidemiologica in corso e deve prevedere una fondamentale revisione di alcune modalità di insegnamento, in una situazione emergenziale, che risulta divenire azione ordinaria dell'insegnamento e dell'apprendimento.

### **In considerazione**

delle risultanze del processo di autovalutazione esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) delle priorità e dei traguardi in esso individuati si esplicitano, sul piano didattico, le seguenti necessità:

- potenziare i risultati degli allievi relativamente alla competenza alfabetico-funzionale in una dimensione anche multilinguistica;
- operare per il potenziamento delle competenze matematico-scientifiche anche in relazione alle STEM/STEAM valorizzando le attività che mettono al centro la collaborazione tra studenti e docenti in contesti reali di apprendimento, che diventano così veri e propri "laboratori" per la ricerca;
- migliorare le competenze informatico-tecnologiche delle allieve e degli allievi, non mancando di sottolineare le possibili implicazioni negative che un uso non consapevole delle tecnologie potrebbe implicare;
- sottolineare nell'azione di insegnamento-apprendimento il valore della sostenibilità, in linea con la Raccomandazione europea del 22 maggio ed il programma d'azione globale dell'UNESCO;
- finalizzare l'azione didattica al raggiungimento di competenze relative a valori e a contenuti in materia di Educazione Civica;
- valorizzare le competenze da acquisire in materia di consapevolezza ed espressione culturale, musicale e artistica;
- rafforzare il processo di inclusione individuando le aree in cui intervenire per rimuovere le barriere che impediscono la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in situazioni di svantaggio socio-economico e/o linguistico (L2);
- potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

### **Indica**

con il presente atto le linee essenziali in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, declinate nei seguenti obiettivi strategici prioritari:

1. *Rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'Istituto verticale attraverso una progettazione didattica per competenze prevedendo*
  - a) un miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
  - b) un maggiore utilizzo di prove strutturate e/o semi-strutturate comuni per classi parallele;
  - c) un ragionato utilizzo delle nuove tecnologie nella pratica didattica quotidiana, anche mediante la condivisione di contenuti interattivi sulla piattaforma didattica on-line scelta in Istituto ed adoperare al meglio le dotazioni tecnologiche considerando l'utilità al raggiungimento dell'obiettivo e attività specifiche di aggiornamento, indirizzate ai docenti;
  - d) una progettazione dinamica, flessibile, capace di garantire e tutelare il benessere nel processo di apprendimento e di insegnamento;
  - e) un intervento attento e tempestivo nella rilevazione dei disagi nel processo di apprendimento, adottando attività di potenziamento e/o recupero;
  - f) il raggiungimento delle competenze relative a valori e a contenuti in materia di Educazione Civica.
  - g) Sviluppo delle nuove modalità di valutazione al fine di sostenere e migliorare i processi di apprendimento e di insegnamento.
  
2. *Potenziare la conoscenza delle lingue straniere e le culture dei Paesi Europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche*
  
3. *Rafforzare l'innovazione didattica attraverso*
  - a. L'apertura alle dinamiche educative e didattiche nazionali ed europee (Erasmus plus, Etwinning, sperimentazioni nazionali, rete di scuole, Indire).
  - b. La collaborazione transnazionale attraverso la piattaforma eTwinning per scambi di buone pratiche e progetti di collaborazione potenziando le competenze multilinguistiche, digitali e di consapevolezza ed espressione culturale.
  - c. Il potenziamento della seconda lingua anche in ottica CLIL.
  - d. La promozione dell'approccio dialogico all'apprendimento e lo sviluppo di attività di thinking (pensare con le mani), coding per una costruzione collaborativa della conoscenza, basata sulle interazioni sociali e materiali, attraverso la produzione collaborativa di artefatti utili per la comunità.
  
4. *Operare ai fini di un miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo, anche per il tramite di corsi formativi mirati alla buona comunicazione e al rispetto delle forme espressive e comportamenti da utilizzare all'interno delle Istituzioni.*
  
5. *Sostenere la formazione, l'auto-formazione e, soprattutto, lo sviluppo e la diffusione di buone pratiche, eventualmente sviluppate ed attuate all'interno dell'Istituto.*
  
6. *Migliorare il processo di inclusione con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in situazioni di svantaggio socio-economico e/o linguistico (L2)*

**Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale** dovrà individuare i mezzi e le strategie per raggiungere gli obiettivi già individuati come priorità.

Relativamente all' area progettuale saranno presenti nel PTOF progetti strategici e funzionali alle priorità del RAV e basati sul metodo della ricerca azione. Si dovranno inserire progetti tenendo conto delle seguenti macroaree:

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Odissea nel tempo e nello spazio (viaggio nella conoscenza attraverso l'apprendimento integrato di competenze linguistiche comunicative e disciplinari anche in lingua straniera)
- Progettare, Sperimentare, Creare, Realizzare ed Esprimersi in un percorso comune
- Valore e rispetto della diversità

che attribuiscono particolare attenzione sia per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni che sul loro sviluppo affettivo-relazionale.

All'interno del Piano della formazione del personale, dovranno essere inserite attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

Sarà opportuno organizzare momenti formativi sull'utilizzo di:

- misure igieniche personali e sulle precauzioni igienico-sanitarie per il contenimento del contagio da COVID-19;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, dialogico, thinking);
- modelli inclusivi per la didattica;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro;
- didattica disciplinare;
- valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne

**Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale** dovrà dunque includere ed esplicitare:

- quanto qui indicato dalla Dirigente Scolastica;
- le scelte strategiche volte a raggiungere gli obiettivi indicati;
- Il piano di aggiornamento e formazione per tutto il personale scolastico, compreso gli ATA
- Il Piano di Miglioramento, con esplicito riferimento al RAV e al presente ATTO
- Protocollo di valutazione della scuola primaria
- Integrazione al regolamento di istituto in relazione all'emergenza epidemiologica Covid -19
- Piano della didattica digitale integrata.

Roma, 10/12/2021

La Dirigente Scolastica  
Claudia Regazzini